



Sabato 21 aprile 2012
Giornata Nazionale di C.Re.S.Co.

Programma

1. A cura di Compagnia CapoTrave/Kilowatt Festival

Arezzo

Teatro Pietro Aretino
(Via della Bicchieraia)

Dalle ore 15 alle ore 19 – *Ingresso libero*

Il retrobottega dell'artista

(prima tappa del *Laboratorio delle idee sulla scena* contemporanea promosso da C.Re.S.Co.)
Incontro con il pubblico

Partecipano: Raffaella Giordano, Claudio Morganti, Giorgio Rossi e i visionari di Kilowatt Festival - Coordina Luca Ricci.

A seguire, ore 21 – *Ingresso unico 10 euro*

Compagnia Odemà

A tua immagine

progetto drammaturgico Davide Gorla
diretto e interpretato da Enrico Ballardini, Giulia D'Imperio, Davide Gorla
musiche originali Enrico Ballardini
luci Monica Gorla e Francesco Collinelli
produzione Odemà
segnalazione speciale Premio Scenario 2009

Un Dio ambizioso e insensibile manda sulla terra il proprio figlio per realizzare un progetto di dominio. Il diavolo, che assiste a questo scellerato piano spera di non venire incolpato lui stesso di tanta nefandezza. Ironico e dissacratorio, lo spettacolo riflette cinicamente sui ricatti morali della religione in una messa in scena leggera e profonda, dove il linguaggio del cabaret e del comico si intrecciano a complesse riflessioni.

Odemà è un gruppo milanese nato intorno allo spettacolo *A tua immagine*, finalista e poi segnalato speciale al Premio Scenario 2009. Da allora lo spettacolo è stato presentato in numerosi festival e rassegne. I componenti del gruppo sono Enrico Ballardini, Giulia D'Impero e Davide Gorla, formati in differenti scuole teatrali da Quelli di Grock al Teatro Arsenal.

Per informazioni

mob. +39. 349.8650250 - organizzazione@kilowattfestival.it

2. A cura di Federica Rocchi, Laminarie/DOM La cupola del Pilastro

All'interno della rassegna di DOM "Urto" e del progetto "Chance/Change" dedicato a John Cage

Bologna

DOM La cupola del Pilastro
(Via Panzini, 1)

Ore 20 – *Ingresso libero*

Ascoltare di colpo

Incontro con il pubblico

Dedicato al tema della composizione musicale e della sua relazione con i due termini opposti ma complementari della casualità e del rigore.

A seguire, ore 21.30 – *Ingresso unico 7 euro*

Laminarie

Reunion/Bobby Fischer

Performance

di Febo Del Zozzo

con Lorenzo Benini

regia, scene e suoni Febo Del Zozzo

cura Bruna Gambarelli e Federica Rocchi

tecnica Matteo Chesini

Nell'ambito del progetto "Chance/Change" dedicato a John Cage nel centenario della sua nascita, Laminarie propone un riallestimento dello spettacolo *Bobby Fischer. Il Re Indifeso*, dedicato al grande campione di scacchi statunitense e prodotto nell'ottobre 2010. Infatti, nella sua prima performance, John Cage giocò insieme a Marcel Duchamp su una scacchiera preparata, in cui i suoni dei movimenti degli scacchi venivano amplificati, dando origine a una composizione creata dal casuale succedersi delle mosse dei giocatori.

La performance trarrà alcuni elementi dallo spettacolo di Laminarie che verranno amplificati in una messa in scena nella quale un bambino – quale era Fischer quando iniziò a giocare a scacchi - racconta la vicenda del grande campione di scacchi attraverso frammenti della sua vita, come se fossero raccontati assumendo una prospettiva interna alla sua storia.

Tifiamo per Fischer non solo perché è stato un campione di scacchi ma perché si è messo in gioco fino in fondo, accettandone i rischi. Ci interessa tentare con lui come se non ci fosse scampo.

Per informazioni

Federica Rocchi mob. +39. 349.7795031

3. A cura di Instabili Vaganti

Bologna

LIV - Performing Arts Centre
(Via R. Sanzio, 6)

Dalle ore 18 – *Ingresso libero*

MigrAzioni

focus sui progetti itineranti della compagnia Instabili Vaganti attraverso le foto dell'artista Luana Filippi

con Luana Filippi, Instabili Vaganti, Mac Company

Incontro con il pubblico

Filo conduttore del progetto è *la MigrAzione* intesa come viaggio-spostamento fisico e concettuale, in cui scovare la relazione tra *spazi* e *società* per dare corpo a un comune ethos originario e artistico. Migrazioni prevede dei focus sui progetti di ricerca di Instabili Vaganti e degli artisti che collaborano con la compagnia, che si sviluppano attraverso la sperimentazione in diversi paesi ed il confronto con altri contesti culturali, attraverso una sorta di itineranza creativa. Ogni progetto viene presentato al pubblico attraverso una combinazione di eventi che mira a darne una visione completa.

Il LIV, sede della compagnia, sarà installato dall'artista visiva Luana Filippi che curerà la mostra e guiderà gli osservatori attraverso i progetti performativi della compagnia, in giro per il mondo. In particolare saranno presenti le foto dei progetti *Stracci della memoria*, *Migrazioni* e *Okuri Inu*, in Lapponia, Corea del sud, Messico, Armenia ma anche bozzetti, studi, schizzi, etc. E' previsto inoltre l'intervento di Anna Dora Dorno e Nicola Pianzola (Instabili Vaganti) e della compagnia coreana MAC in streaming da Busan, Corea del sud, che parleranno del nuovo progetto di co-produzione in collaborazione con Busan International Performing Arts Festival.

Per informazioni

Instabili Vaganti tel. e fax 051.9911785
info@instabilivaganti.com - www.instabilivaganti.com

4. A cura di Teatro Inverso

nell'ambito di Wonderland Festival. Brescia tra fiabe e nuove creatività

Brescia

Spazio Teatro Idra
(Vicolo delle Vidazze 15)

Ore 21 - *Ingresso intero 8 euro; ridotto 5 euro*

Nudoecrudo Teatro

Barbablù.

Fiaba nera a più voci

scrittura sonora Alessandra Pasi

con le voci di Franz Casanova, Angela Lariccia, Andrea Negri, Diego Palladino, Roberto Sau, Chiara Stablum

Barbablù. Basta la parola per farci correre un brivido lungo la schiena. Una di quelle favole così *scure* da farci passare la notte in bianco quando eravamo bambini.

Una fiaba tanto nera da sembrare blu. Un classico della letteratura per l'infanzia riscritto sonoramente per essere interpretato da un coro polifonico di voci narranti che si rincorrono, si ostacolano, lavorano all'unisono, si fanno suono per regalare allo spettatore uno spettacolo tutto da ascoltare.

Il nucleo artistico del gruppo nudoecrudo teatro si forma nel 2001 dall'incontro tra Alessandra Pasi, regista, autrice ed attrice del gruppo, e Luca De Marinis, ingegnere del suono e, nel corso degli anni, si avvale della collaborazione di diverse figure e professionalità. L'associazione culturale nudoecrudo teatro, viene fondata nel 2008 come naturale e determinante evoluzione professionale ed organizzativa dell'omonima compagnia. Sin dal suo nome, nudoecrudo intende la propria attività come una ricerca attorno ai minimi termini del teatro: il lavoro dell'attore-autore, l'intenzionalità e l'urgenza comunicativa, il rapporto con il Pubblico, inteso non solo come l'insieme degli spettatori, ma come la comunità estesa nella quale si trova ad operare. Una poetica che, rifuggendo gli armamentari della retorica, e tentando di coniugare profondità e leggerezza, impegno civile e sperimentazione, cerca una strada per rapportarsi con le forme e la sostanza della contemporaneità e del recente passato

Per informazioni

Teatro Inverso Tel.030.3701163 - Cell.+39.339.2968449
wonderland@residenzaidra.it
www.residenzaidra.it/wonderland

5. A cura di Statale 114, Retablo, Zo - centro culture contemporanee

Catania

Zo - centro culture contemporanee
(Piazzale Asia, 6)

Dalle ore 15 alle ore 19 - *Ingresso libero*

Incontro con il pubblico

TradurrePerlaScena

Cronache da laboratorio di Traduzione e i percorsi per la messa in scena.

Partecipano: docenti universitari, allievi del laboratorio TradurrePerLaScena, attori e traduttori, studenti universitari e tesisti di discipline legate allo spettacolo, compagnie teatrali legate alla rete Latitudini, pubblico.

L'incontro, articolato in tre segmenti, si focalizzerà, all'inizio, su una dimostrazione di lavoro del laboratorio nelle sue diverse fasi: la selezione e scelta dei testi, sulla base dei temi e degli indirizzi di ricerca che il gruppo si dà; la traduzione, come momento di trasposizione di un contenuto da una lingua d'origine a un'altra; il lavoro con il gruppo sulla drammaturgia del testo per la sua stesura definitiva. In un secondo momento, sull'esposizione del lavoro di ricerca e di azione attorale e sulle ipotesi di messa in scena. In una parte conclusiva - dedicata alla drammaturgia francese e agli autori che sono stati tradotti e messi in scena a Catania (Py, Mouawad, Azama, M. Nimier) - sulla preparazione dello spettacolo di Statale 114.

Prova aperta

La Confusion

testo di Marie Nimier

traduzione di Nina Guglielmino

idea scenica e regia di Salvo Gennuso

con Giorgia Coco, Laura Zerbini

in collaborazione con Zo - centro culture contemporanee, laboratorio TradurrePerLaScena dell'Università di Catania, Facoltà di lettere, Face à face.

Storia di una donna che nella confusione di oggetti e cose della sua vita, ritrova in un processo beckettiano la forma della memoria che rende vivo e presente il suo passato, materializzandosi nel corpo del fratellastro-amante, nella rievocazione della loro storia e dell'impossibilità di realizzarla.

A seguire, ore 21 - *Ingresso libero*

Ex Monastero dei Benedettini, Auditorium De Carlo, Facoltà di Lettere

Piazza Dante

Cortocircuito di generi e luoghi:

La storia, per errore *Corto teatrale*

di e con Salvatore Zinna, Retablo

Quasi niente è cambiato *Video*

di Elena Russo

Documentario sullo sventramento e la trasformazione del quartiere San Berillo di Catania.

Per informazioni

Silvio Parito (Statale 114) mob. +39. 347.4826940 - silvioparito@alice.it

6. A cura di Compagnia Berardi/Casolari, Teatro Potlac

All'interno della rassegna teatrale "Sabina a teatro"

Fara Sabina (Ri)

Teatro Potlac

(Via Santa Maria in Castello, 10)

Ore 19 - *Ingresso libero*

Viaggio per amore

Incontro con il pubblico e aperitivo

Partecipano: Gianfranco Berardi (autore, attore), Pino Di Buduo (regista e direttore artistico), Carlo Painsi (operatore teatrale) Simone Nebbia (critico teatrale), Antonio Audino (critico teatrale, giornalista)

A seguire, ore 21 - *Ingresso unico 10 euro*

Compagnia Berardi/Casolari

Io provo a volare

di Gianfranco Berardi

regia di Gianfranco Berardi, Gabriella Casolari

A seguire, ore 22.30 – *Offerta libera, non obbligatoria*

Cena con il pubblico

In occasione della giornata nazionale di C.Re.S.Co., la replica dello spettacolo *Io provo a volare* e la cena con la compagnia e il pubblico, saranno preceduti nel pomeriggio da un incontro.

L'iniziativa avrà come tema il teatro contemporaneo e il valore che esso ha nell'immaginazione e nella pratica quotidiana. Per quel che mi riguarda, la riflessione parte da una domanda: sono figlio del mio tempo, ma in che modo?

Ogni volta che ho terminato un testo, una regia, un'interpretazione a teatro, mi sono sempre accorto dopo un po' di tempo che ci stiamo occupando dei conflitti che un individuo, specie giovane, ha con se stesso e con la realtà che lo circonda.

Sento ogni giorno, dentro e fuori la scena, di appartenere quasi completamente a quest'epoca con tutti i suoi vizi e i suoi difetti, e contemporaneamente sento che questo, pur essendo utile, spesso non mi piace o che quando mi piace non risulta conveniente.

Io, allora, dove sono? Che posto occupo nel mio tempo? Il teatro - magico, politico, terapeutico, ideologico - dov'è? Che ruolo ha? Serve ancora?

Viaggio per amore vuole essere uno stimolo per parlare, oltre che del lavoro, del senso, della necessità del contemporaneo al giorno d'oggi, confrontando punti di vista poetici, pragmatici e politici (non della politica!!!); condividendo con un pubblico eterogeneo, aspetti teorici, pratici e ludici del teatro e delle realtà cui apparteniamo. (Gianfranco Berardi)

Per informazioni

Gianfranco Berardi mob. +39. 388.9323427

Gabriella Casolari mob. +39.333.8463641

info@berardicasolari.it

7. A cura di Vocabolomacchia teatro.studio / Ippocampo

Lugnano in Teverina (Tr)

Casale laboratorio associazione Ippocampo

(Località vocabolo macchia,192)

Dalle ore 18 alle 22 – *Ingresso libero*

Esercizi sul Valico

Scena – set per una creazione collettiva

Partecipano Roberto Giannini e Rossella Viti (Vocabolomacchia); altre realtà teatrali, associazioni, gruppi formali e informali, singoli cittadini del territorio.

Esercizi sul Valico è un incontro di drammaturgie, uno scambio di sguardi, riflessioni e sensibilità che accoglie visioni e storie di valichi; valichi del quotidiano vivere nell'idea e nella pratica culturale, sociale, artistica. E' anche un evento creativo di forte condivisione, dove scambiarsi 'esercizi' diventa pretesto e contesto per una scena da fermare in un film. Per tutti attraversare il valico è passare da uno stato all'altro e scoprire che nel cammino cambia anche il tuo passo, la tua voce, il tuo sguardo. Un mutamento che devi accogliere per entrare là dove il valico unisce e collega, in un territorio che si fa luogo di cambiamento, fisico, mentale, immaginario. Passare il valico è vivere la frontiera, ed è ciò che ogni partecipante racconterà, a suo modo, nella definizione poetica, estetica e politica di un territorio.

Per informazioni

Vocabolomacchia teatro.studio / Ippocampo tel. 0744.902749

teatrostudio@vocabolomacchia.it - www.vocabolomacchia.it

8. A cura di Aidoru Associazione

All'interno di "Elita Festival 2012"

Milano

Teatro Franco Parenti, Sala A
(Via Pier Lombardo, 14)

Ore 15 – *Ingresso libero*

Work hard party harder

Rispondi al Futuro

Incontro con il pubblico

con Elena Lamberti, Donato Nubile, un rappresentante del progetto Nac da Rotterdam (progetto artistico di insediamento sul territorio vincitore di un premio sull'economia), una giornalista de Il Sole 24ore, Fondazione Cariplo, altri ospiti da definire.

A seguire ore 21 – *Ingresso libero*

ZODIACO ELETTRICO, Aidoru performs Karlheinz Stockhausen's Tierkreis

con Aidoru: Dario Giovannini, Michele Bertoni, Diego Sapignoli, Mirko Abbondanza, Simone Cavina

Work hard party harder/Rispondi al Futuro. Tre incontri - tavole rotonde incentrati sui temi del tempo libero, del consumo e sharing culture, produttori di informazione nel tempo libero, il tempo libero come economia. Un giro di presentazione dei diversi ospiti con una tavola rotonda informale dove ragionare sulla possibile applicazione di diversi modelli.

Zodiaco Elettrico, il Tierkreis degli Aidoru. Il *Tierkreis* è costituito da dodici melodie, ognuna rappresentante un segno dello Zodiaco, che formano un lavoro autonomo, che può essere interpretato da un qualsiasi strumento. Dalla data della sua composizione (1974-75) fino ai giorni nostri, tantissimi ensemble, musicisti, orchestre si sono cimentati nella "propria" versione di *Tierkreis*, ma a quanto risulta è la prima volta che un gruppo "rock" ne dà la propria personale rilettura. *Zodiaco Elettrico* è un progetto nato con la volontà di abbinare l'organico degli Aidoru (composto da strumenti provenienti esclusivamente dall'ambito rock) ad un repertorio legato alla musica "colta".

Per informazioni

Aidoru Associazione

Roberta Magnani mob. +39.347.7748822

roberta@aidoruassociazione.com - www.aidoruassociazione.com

9. A cura di L'arboreto - Teatro Dimora, Santarcangelo '12 '13 '14 – Festival internazionale del teatro in piazza

All'interno del laboratorio di drammaturgia "Santa pazienza. Aspettare sentire dire: incontri di scrittura verbale" condotto da Paola Vannoni e Roberto Scappin (Quotidiana.com): 19-22 aprile, prima parte; 17-20 maggio, seconda parte. Nei stessi giorni del laboratorio, la compagnia è in residenza per la produzione del nuovo spettacolo.

Mondaino

Teatro Dimora
(Via Arboreto, 6)

Ore 16.30 – *Ingresso libero*

Le chiacchiere stanno a zero

Provocazioni pertinenti sulla scrittura scenica

Incontro con il pubblico

Partecipano: Silvia Bottiroli (Santarcangelo '12 '13 '14 - Festival internazionale del teatro in piazza), Riccardo Caporossi (Rem & Cap), Claudia Sorace e Riccardo Fazi (Muta Imago), Paola

Vannoni e Roberto Scappin (Quotidiana.com), Fabio Biondi (L'arboreto - Teatro Dimora) - Conduce Graziano Graziani (critico teatrale).

Premesso che la vita è irraggiungibile, che cosa scrivere oggi, per la scena? Cosa dire e come? Sulla crisi che avanza inneggiando alla rivolta? Cosa ha diritto di essere offerto a un pubblico spesso rassegnato? Bisogna dire le cose che ci si trattiene dal dire? Perché si ha l'impressione che le conversazioni di piazza siano più attraenti di un testo teatrale? Questo incontro può rappresentare un piccolo sistema scenico che si confronta e indaga la questione della scrittura per il teatro, senza assumere la simulazione come procedimento costitutivo, incarnando la realtà che resiste attivamente all'ingordigia delle apparenze, violentando i canoni della retorica, aperti alla sensibilità del pensiero contemporaneo. E' sempre più difficile credere a ciò che si vede. Quindi proveremo a credere a ciò che ci diremo.
(Paola Vannoni, Roberto Scappin)

A partire da una suggestione di Quotidiana.com, compagnia ospite al Teatro Dimora, l'incontro si propone di riflettere sulla drammaturgia e la scrittura scenica; sul possibile o insostenibile rapporto fra la drammaturgia delle opere e la drammaturgia dei luoghi; sul valore dei luoghi come "scena aperta" che in qualche modo può interferire con la creazione di uno spettacolo. L'ascolto, la memoria e la possibilità di abitare con continuità un luogo, attraverso residenze creative e altre ipotesi di lavoro, sono attraversati come elementi che possono nutrire la ricerca, la scrittura scenica e la produzione di un nuovo spettacolo.

Nel corso dell'incontro, sarà proiettato un video di Muta Imago *Outdoor*, durata 20'; estratti e racconti da esperienze in spazi non teatrali:

Don Giovanni - Looking for, parco di Villa Celimontana, Roma
Strauss, Museo Canonica nel parco di Villa Borghese, Roma
Napoli - Primo Passo nelle città di sotto, sotterranei di Napoli
La stanza di M, abitazione privata, Santarcangelo di Romagna
Muro, progetto itinerante all'interno di The Wall (archives)

Outdoor è un video racconto che parla delle nostre esperienze fuori dal teatro. Siamo stati in una grotta 40 metri sottoterra, in una piccola casa di due stanze, in un parco al centro di Roma, in fondo a un pozzo, sull'uscio di vari ingressi. Ogni volta abbiamo osservato lo spazio umano e fisico che avevamo intorno: non abbiamo mai cercato di inserire il nostro lavoro nel contesto, ma abbiamo sempre cercato di farlo scaturire da esso.

A seguire, ore 20 – *Ingresso libero*

Piccolo buffet

A seguire, ore 21.30 – *Ingresso libero*

Trucco

autore, regia Riccardo Caporossi
interprete Claudio Remondi, Riccardo Caporossi
musiche Antonello Salis
anno di produzione 1998; durata 10'
Video

Trucco ha vinto il Premio Opera Video di Narni nel 1988 e rappresenta un prototipo di spettacolarità televisiva realizzata sulla base di uno storyboard, una "scrittura del visibile", un'affermazione di progettualità video. Infatti l'opera video di Caporossi nasce da uno storyboard, una "storia su tavola" disegnata e descritta per sequenze e movimenti di macchina da presa. Un'attitudine questa che trova una coerenza forte nell'esperienza teatrale di Remondi & Caporossi, abituati a pensare i loro spettacoli per visioni sospese e fissate in una partitura scenica disegnata.

Paola Vannoni, Roberto Scappin

Nessuno dovrebbe fare l'elemosina

Lettura
durata 15'

Nessuno dovrebbe fare l'elemosina si colloca nell'ambito di un teatro che recupera il valore epico ed essenziale della parola, con la creazione di una drammaturgia che si compie nello spazio stesso dell'azione; diretta e scarna, improbabile ed ecumenica nel suo avvicinarsi tra i canali insondabili dell'indicibile.

I testi prodotti per la *Trilogia dell'Inesistente* rappresentano la sintesi di un materiale molto più corposo e disordinato che in parte è stato cestinato, in parte è sopravvissuto per una sorta di casualità. In questa lettura proponiamo alcuni di questi stralci senza la pretesa di dare loro una continuità narrativa, poiché crediamo che ogni scrittura scenica rappresenti solo il dettaglio di una storia inenarrabile senza capo né coda che è quella di noi umani.

Nicoletta Fabbri
Donna di dolori
di Patrizia Valduga
Lettura
durata 25'

Donna di dolori è una partitura noir per voce umana che impone un rigoroso esercizio di conquista e di gestione della libertà ad ogni suo possibile interprete: nell'adesione alla metrica decisa del verso, nella sottrazione incondizionata del gesto, in uno spazio dove regna sovrano il pensiero puro, l'attore si accosta a dei vincoli austeri, in virtù dei quali si assume il potere della libertà massima, il piacere di goderla, il dovere di gestirla, il rischio di non riuscire e di non uscirne. Questo compito mi tira a sé come un richiamo, un'azione naturale e dovuta, una cosa da imparare, che fuoriesce dal teatro e dalla poesia, è un compito di vita, un esercizio che voglio fare.

Per informazioni

L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino
tel. e fax 0541.25777 - mob. +39.333.3474242
info@arboreto.org - www.arboreto.org

10. A cura di Punta Corsara – Festival Movi|mentale – Progetto Arrevuoto

Napoli

Teatro Auditorium di Scampia
(Via della Resistenza)

Ore 21 - Ingresso libero su prenotazione

Progetto Arrevuoto / settimo movimento

riscrittura da "Il rubacuori del mondo occidentale" di John W.Synge
Spettacolo finale

Arrevuoto è un progetto di teatro e pedagogia che opera tra le periferie ed il centro di Napoli. Il nostro slogan è "Only connect" in quanto il metodo è quello di unire giovani di diverse parti sociali e cittadine nella costruzione di uno spettacolo esplosivo, *arrevutante*, senza peli sulla lingua, che parli alla città con l'energia della spontaneità critica. La sua origine è nel metodo della non scuola del Teatro delle Albe di Ravenna riadattato al contesto napoletano.

Arrevuoto è un progetto nato nel 2005 per volontà del Teatro Mercadante Teatro Stabile di Napoli. Le prime tre edizioni sono state per la regia di Marco Martinelli, mentre dalla quarta in poi la direzione teatrale è collettiva. *Arrevuoto* dal 2012 si è costituito come "Associazione di teatro e pedagogia" ed opera in collaborazione con il Teatro Mercadante.

E' sostenuto dalle associazioni Chi rom e...chi no, Punta Corsara, Centro Territoriale Mammuto, Centro Hurtado, I Teatri Possibili.

Arrevuoto coinvolge ogni anno almeno 5 scuole del centro e della periferia di Napoli, con circa 100 alunni e studenti. Per l'edizione 2011/2012 ha come finanziatori il Teatro Mercadante e il Napoli Teatro Festival.

Per informazioni

Marina Dammacco | Punta Corsara
tel. mob. +39.348.0561993
marinadammacco@puncacorsara.it
info@arrevuoto.org | www.arrevuoto.org

11. A cura di Interno5/Festival Movi|mentale
nell'ambito del progetto GAME OUVERTURE

Napoli

Interno5/start
in collaborazione con NEROSSESAMO e artisti vari

Ore - Ingresso

L'anima buona di Lucignolo_Una favola in musica

drammaturgia Claudio B. Lauri

musiche originali Luca Toller

sculture Claudio Cuomo

costumi Gina Oliva

foto di scena Andrea Scala

adattato diretto e interpretato da Luca Saccoia

Questo spettacolo racconta una storia inedita, cioè nuova rispetto al modello *collodiano*. Inoltre, la sua messa in scena è un tentativo di performare collettivamente un rito di iniziazione puberale, che corrisponde a una pratica antica narrata dal mito. La mitologia infatti filtra tracce del mondo preistorico e le favole, come elaborazioni del mito, guardano indirettamente ai modelli mentali della primavera dell'uomo, dei quali non ci siamo del tutto liberati, come in un'infanzia condivisa.

Nel ventre oscuro di un circo in rovina, tra un binario morto e una discarica di gabbiani monchi, il vecchio direttore canta, al ritmo macabro del *mambo delle fiere morenti*, la storia dei due ciuchini volanti, Pinocchio e Lucignolo, che furono fratelli di sangue e rivali in amore, il demone impetuoso che semina discordie e arma gli eserciti.

Progetto per GAME OUVERTURE

L'Anima buona di Lucignolo è un progetto articolato in più fasi: una mostra itinerante, un libro illustrato, uno spettacolo e un adattamento cinematografico.

"Dati i restringimenti economici" (tanto per citare il Direttore del Circo del romanzo di Collodi), per l'anteprima di Aprile cercheremo di ricreare tutto questo a "costo zero". Abbiamo scelto la formula "monologo in musica" per iniziare una prima fase di studio partendo dal racconto. Per l'occasione lo Start sarà suddiviso in tre ambienti caratterizzati dalle opere inedite di tre artisti napoletani ispirate a L'Anima buona di Lucignolo.

1. Ambiente de l'antefatto: All'ingresso dello Start un'opera di Chiara Coccorese sintetizzerà i primi XXXI capitoli del romanzo di Collodi.
2. L'Eden del falegname: In teatro, avvolto nel buio della sala, il Direttore del Circo Morente racconterà le gesta dei suoi ciuchini d'oro con l'ausilio delle sculture in cartapesta di Claudio Cuomo.
3. L'ambiente del "secondo me": Installazione con 11 tavole illustrate da Bruna Troise (per mostrare i personaggi del dramma visti dall'artista, in previsione della pubblicazione di un libro illustrato).

Danza Flux accoglie la proposta del Festival Movi|mentale di condividere la giornata di CReSCo aprendo la residenza della compagnia canadese En Cohorte, ospite del progetto internazionale di residenza coreografica organizzato da Chiara Alborino e Fabrizio Varriale/compagnia Danza Flux durante il mese di aprile in collaborazione con le Conseil des arts et des lettres del Québec e LoJiq, Canada. Nell'idea di creare un'occasione di divulgazione delle istanze culturali del coordinamento delle realtà della scena contemporanea italiana.

Per informazioni: Start, Via San Biagio dei Librai 121, Napoli
interno5start@gmail.com – info@interno5teatro.it
081.5514981 – +39.349.8773881

Danza Flux, via Francesco Crispi 121, 80122, Napoli
e-mail: compagniadanzaflux@libero.it
tel.: +39.338.5888157 – 081.0322217
www.danzaflux.it - www.ciadanzaflux.altervista.org

12. A cura di Franca Graziano, Motoperpetuo

Pavia

Teatro Motoperpetuo
(Via Campari, 72)

Dalle 20.30 – *Ingresso 5 euro*

Cosmopolitan

Per il nuovo teatro
Incontro con il pubblico

Partecipano: Vlad Scolari (attore), Beppe Soggetti (organizzatore), rappresentanti delle istituzioni.

Programma: Presentazione di C.Re.S.Co. e riflessioni sul nuovo teatro a Pavia. Momento conviviale con buffet. Esibizione di artisti delle comunità camerunensi, senegalesi e rom presenti a Pavia: musica, danza, arti visive.

Inserita nella programmazione di Motoperpetuo, la serata vuole essere all'insegna dell'incontro con l'"altro", sia esso spettatore spesso poco consapevole dei molti mutamenti recenti dell'arte teatrale, sia esso proveniente da altre terre e altre culture. Allarghiamo il nostro sguardo, spalanchiamo le porte, esorcizziamo la morbosa centralità dell'"io".

Per informazioni

Motoperpetuo
tel. 0382.572629
motoperpetuo@tin.it - www.motoperpetuo.org

13. A cura di Teatri della Resistenza, Città del Teatro di Cascina

Pontasserchio (PI)

Teatro Rossini/Nuovo Circolo Rossini
(Piazza Togliatti, 6)

Ore 18 – *Ingresso libero*

Il teatro come spazio di civiltà

Incontro con il pubblico

Partecipano: Dario Focardi, agitatore della compagnia Teatri della Resistenza, Maurizio Alfonso Iacono, *altri ospiti da definire*

Il pretesto è il nuovo lavoro dei Teatri della Resistenza *Quid Est Gladium?* realizzato con il sostegno di La Città del Teatro – stabile d'innovazione per i ragazzi e le nuove generazioni.

Tre domande che i presenti propongono a se stessi e ai cittadini che vorranno partecipare:

- E' ancora giusto pensare al teatro come spazio di civiltà in cui avvengono eventi che connettano le sinapsi emotive della collettività in questo momento di crisi?
 - Quali sono i linguaggi attraverso cui il teatro deve continuare a svolgere "completamente" la sua funzione di agorà critica?
 - Da un punto di vista strutturale, il Teatro e la Cultura, quanto possono incidere nella rinascita della società italiana, nonostante la pessima nomea di immaterialità che si portano dietro nella storia?
- Un artista, un filosofo, un critico e un politico s'incontrano e s'incrociano prima dello spettacolo cercando di fornire le loro personali risposte.

A seguire, ore 21.15 – *Ingresso libero*

Teatri della Resistenza

Quid est Gladium?

di e con Dario Focardi, Davide Giromini
collaborazione artistica Paolo Giommarelli
produzione Teatri della Resistenza
con la collaborazione di La Città del Teatro.studio

Per informazioni

Teatri della Resistenza : teatridellaresistenza@gmail.com, facebook: teatridellaresistenza
La Città del Teatro: 050/744400, info@lacittadelteatro.it

14. A cura di Gommalacca Teatro

All'interno della terza edizione di "Festival Città delle Cento Scale"

Potenza

APOF-IL

(Via dell'Edilizia,15)

Ore 17 – *Ingresso libero*

Metamorfoosi della sensazione - prima residenza

Incontro con il pubblico, presentazione di artisti

Partecipano: Alberto Iacovoni (direttore IED Roma), Maurizio Barison (ricercatore universitario), Francesco Scaringi (presidente Basilicata 1799).

Gommalacca Teatro presenta il progetto di residenza che si svilupperà all'interno del "Festival Città delle Cento Scale", ideato e curato dall'Associazione Basilicata 1799. Il tema sarà la trasformazione che avviene in un corpo a seguito di un evento traumatico, di una malattia, che sia mentale o fisica, e in che misura questa mutazione definisca un distacco tra il singolo, il suo prossimo e tutto ciò che sta intorno, partendo dai lavori del pittore Francis Bacon e gli studi di Gilles Deleuze. L'incontro, così come la residenza, vedrà coinvolti attivamente il pubblico e gli artisti impegnati nella programmazione del festival.

Per informazioni

Compagnia Gommalacca Teatro

tel. 0971.1830838 - mob. +39.393.4358108

info@gommalaccateatro.it - www.gommalaccateatro.it

15. A cura di Teatro Metastasio Stabile della Toscana

All'interno del progetto "Nuova Scena Toscana 2012"

Prato

Teatro Magnolfi

(Via Gobetti, 79)

Ore 21 – *Ingresso posto unico non numerato 7,00 euro; ridotto under 25 5,50 euro*

I Sacchi di Sabbia

Don Giovanni di W.A.Mozart, Ein Musikalischer Spass zu Don Giovanni

un progetto di Giovanni Guerrieri, Giulia Solano, Giulia Gallo

con Arianna Benvenuti, Serena Guardone, Giovanni Guerrieri, Maria Pacelli, Matteo Pizzanelli, Federico Polacci, Giulia Solano

Ein musikalischer Spass zu Don Giovanni è un capriccio per "boccacce e rumorini" che propone, attraverso una partitura rigorosissima di "gesti musicali", la struttura essenziale del Don Giovanni di Mozart: una selezione delle arie più significative incastonate in un disegno drammaturgico compiuto e interpretate "rumoristicamente" dagli attori della Compagnia I Sacchi di Sabbia. Frutto di un approccio all'opera spiazzante, d'una interpretazione "teatrale" in cui il testo dello spettacolo è rappresentato dalla melodia e dalla timbrica degli strumenti, questo lavoro è un omaggio a Mozart: uno sberleffo e al tempo stesso un atto d'amore per un'opera magnifica.

A seguire, ore 22.30 – *Ingresso libero*

I Sacchi di Sabbia

Incontro con il pubblico

I Sacchi di Sabbia incontrano il pubblico sulle modalità di lavoro della compagnia analizzando la genesi creativa dello spettacolo "Don Giovanni" presentato sotto forma di primo studio a Prato durante Contemporanea Festival 2009.

Per informazioni

tel. 0574.608560

fabrizia.bettazzi@metastasio.it

16. A cura di Associazione culturale Spazio Teatro

Reggio Calabria

Teatro Politeama Siracusa
(Corso Garibaldi)

Dalle 18 alle 22 – *Ingresso libero*

Giornata C.Re.S.Co. – Reggio Calabria

Incontro aperto al pubblico - Performance

Con gli allievi e gli attori di Spazio Teatro e attori del territorio

Un happening sull'artista contemporaneo. Nel corso della serata sarà presentato C.Re.S.Co., le motivazioni che hanno determinato la sua creazione, i risultati del questionario "Rispondi al futuro". La "narrazione" dei dati del questionario sarà alternata a brevi performance degli artisti ospiti. Agli spettatori saranno consegnati documenti stampati con le informazioni di C.Re.S.Co.

Per informazioni

Associazione culturale SpazioTeatro

mob. +39. 339.3223262

info@spazioteatro.net

17. A cura di Banyanteatro - Il Mulino di Amleto

All'interno della rassegna "As-saggi di fine stagione"

Rimini

Il Mulino di Amleto
(Via del Castoro, 7)

Ore 21,15 – *Ingresso unico 7 euro*

Amore e alberi; Sound Form Figure

Saggi – dimostrazioni di lavoro a conclusione dei rispettivi laboratori

Con gli allievi del gruppo di Teatro/Danza condotto da Barbara Martinini e del gruppo Teatro/Avanzato condotto da Dirk Plonissen.

Una delle attività più forti e importanti che caratterizza l'attività di tanti artisti e compagnie che operano nel teatro contemporaneo e che aderiscono a C.Re.S.Co. è indubbiamente quella dei laboratori teatrali. Nel nostro piccolo teatro attiviamo ogni stagione numerosi laboratori che nel periodo aprile/maggio arrivano a conclusione dando vita ad un piccola rassegna dal titolo "As-saggi". In occasione della giornata nazionale di C.Re.S.Co. presentiamo due saggi - dimostrazione di lavoro a cura di due artisti/formatori tra i più qualificati del nostro gruppo di lavoro. Insieme a loro, prima dell'inizio dello spettacolo, presenteremo il progetto C.Re.S.Co. e cercheremo di iniziare una riflessione su quale senso abbia oggi l'attività laboratoriale e di formazione sul nostro territorio. Una riflessione che sarebbe interessante fosse sviluppata e approfondita, in ambito nazionale, attraverso la rete delle realtà che aderiscono a C.Re.S.Co.

Per informazioni

Il Mulino di Amleto tel. 0541.752056 - info@banyanteatro.com

18. A cura di Teatri di Vetro/triangolo scaleno teatro

In collaborazione con Kollatino Underground

Roma

Kollatino Underground
(Via Georges Sorel)

Ore 18 – *Ingresso libero*

Genesi di una creazione

Incontro tra compagnie e artisti della scena contemporanea, aperto al pubblico

Partecipanti in via di definizione.

A partire dal luogo di creazione e produzione che ha ospitato e ospita compagnie e artisti della scena romana e non solo, alcuni dei quali in forma stabile, altri occasionalmente per prove e spettacoli, si apre una riflessione sul processo, le metodologie, l'utilizzo di fonti, visive, letterarie, poetiche e i margini tecnologici e sperimentali di ogni specifico processo creativo. Quale il pensiero motore di ogni creazione? Quali le metodologie di lavoro? Quali gli elementi, corporei e organici, tecnologici e materiali, poetici e drammaturgici? Quale l'archivio personale e collettivo e come questo è posto sotto analisi e in discussione all'avvio di ogni nuova creazione? Quale il confine tra autorialità e irriconoscibilità? Infine si cercherà di indagare la relazione tra condizioni materiali di produzione ed estetiche. Scelte o confini?

L'incontro si pone in forma di auto-analisi e auto-narrazione e si configura come una polifonia di prospettive e identità artistiche.

Per informazioni

Roberta Nicolai mob. +39.339.5478275

direzione@triangoloscalenoteatro.it

19. A cura di Associazione culturale Argotstudio

Roma

Teatro Argot Studio
(Via Natale del Grande 27 / Trastevere)

Dalle ore 17 alle ore 23 – *Ingresso libero*

Tradimenti

Così era scritto

Incontro con il pubblico

Partecipano: Saverio La Ruina (drammaturgo e attore), Angela Demattè (drammaturga e attrice), Mauro Santopietro (drammaturgo e attore), Giampiero Rappa (drammaturgo di compagnia, regista e attore), Maurizio Panici (regista e direttore del teatro Mancinelli di Orvieto), Lisa Ferlazzo Natoli (regista), Luca De Bei (drammaturgo), Attilio Scarpellini (critico e giornalista) - Coordina l'incontro Tiziano Panici (direttore artistico Argot studio).

In concomitanza alla rassegna "Argot off", sostegno per nuove drammaturgie della scena artistica contemporanea, il Teatro Argot si rende ancora palcoscenico di incontro e riflessione sul presente e del presente. Nel tentativo di indagare alcune caratteristiche forse divenute fondamentali della drammaturgia contemporanea, ascolteremo diverse esperienze sperando di tracciarne il più possibile le linee guida. Cosa chiediamo al contemporaneo? E cosa chiede a noi il contemporaneo? Politico, sociale, maieutico; sono forse queste caratteristiche fondamentali per una scena che rispecchia debolezze, volontà' e attenzioni dello spettatore oggi? Come avvicinarci ad un dialogo costruttivo tra teatro e società? In cosa tradire il presente e come farci carico di un pensiero agito raccontando una semplice storia?

A seguire, ore 21 – *Ingresso speciale 6 euro.*

RaeP - racconto del presente

Finalista Premio Scenario Ustica 2011

con Sina Habibi, Tiziano Panici, Mauro Santopietro

una produzione AR.Tè, Teatro Stabile d'Innovazione di Orvieto

Il titolo *RaeP* si legge Rap... all'americana Rep. Il dittongo *ae*, alla latina, denota invece come questa presentata sia una storia arcaica, perché archetipi sono i personaggi. Il rap nasce da un sentimento di protesta nei confronti della società, di richiesta di attenzione per chi non ne ha, o non ne ha abbastanza. Nello scegliere il linguaggio dei personaggi l'autore Mauro Santopietro ha creato nel testo una musicalità, un rap appunto. La musicalità data da assonanze ed immagini create non è però sufficiente a farne una drammaturgia; per questo si è cercato di trasformare le dinamiche di suono della parola in dinamiche di senso e di rapporto nella parola. *RaeP* vuole essere quindi una esplorazione sul linguaggio, dove non solo corpo e parola, ma anche luce e scenografia, diventano scrittura scenica. Il tema affrontato è il lavoro. Il problema della sicurezza "del" e "nel" lavoro. Problema visto non solo dagli occhi di un operaio, ennesimo esempio di morte bianca, ma anche dagli occhi di uno studente imbrigliato nelle redini di un sistema universitario che certo non potrà mai garantirgli la sicurezza di essere assunto.

Al termine dello spettacolo un incontro per analizzare il processo creativo e la scrittura scenica dello spettacolo.

Per informazioni

Tiziano Panici (antenna territoriale [C.Re.S.Co. Lazio](#))
mob. +39. 392 9972661 - tizianopanici@gmail.com

20. A cura di Margine Operativo

in collaborazione con Strike s.p.a., Rete Sociale Casalbertone e gli operai della FABBRICA OCCUPATA della Rail Service Italia (ex Wagon Lits)

Roma

Strike – Spazio Pubblico Autogestito
(Via U. Partini, 21 – Casalbertone)

Dalle ore 21.30 – *Entrata a sottoscrizione libera*

Nel tumultuoso presente

Teatro, video, djset

Nel tumultuoso presente è un evento per continuare a pensare e ad agire l'arte come un meraviglioso dispositivo di relazione con il nostro tumultuoso presente; per continuare ad alzare lo sguardo e allungare il respiro. E' uno spettacolo + una festa che ingaggiano un corpo a corpo, attraverso codici artistici diversi, con la narrazione dell'universo del lavoro. Si svolge in uno spazio autogestito in collaborazione con gli operai della Fabbrica OCCUPATA della Rail Service Italia (ex Wagon Lits) che si trova sempre in via Partini e che da mesi non percepiscono il reddito.

A seguire, ore 21.30

Margine Operativo

Noi saremo tutto

We have been naught, we shall be all
con Andrea Cota, Michele Baronio
musiche originali Andrea Cota
sound designer Riccardo Boldrini
regia Pako Graziani, Alessandra Ferraro

Uno spettacolo sulle nostre vite intermittenti e precarie, liberamente tratto dal e-book *VITE DA PRECARI [TRA CREATIVITÀ E FOLLIA]*(edizione *Castello Volante*).

A seguire, ore 23

Mondo cane

Dj set

Balkan Beat, Surf'n'Roll, Folkstep, Electro Swing

Un viaggio intorno al mondo con un occhio di riguardo per la musica est-europea e lo swing filtrate tra le maglie dell'elettronica.

Riot Generation Video

Tumulti

Video live performance

Per informazioni

mob.+39.328.4142223

margineoperativo@gmail.com - www.margineoperativo.net

21. A cura di Agostino Riitano / Linea d'Ombra - Festival delle Culture Giovani

Salerno

Cortile Plazzo Genovesi
(Piazza Largo Campo)

Ore 22 – *Ingresso libero*

Quartetto Papanimico

Concerto spettacolo

Il gruppo è formato dall'attore-cantante Peppe Papa, e da tre musicisti, Alberto Falco, Raffaele Natale e Antonino Talamo. L'evento scatenante, che è poi il leitmotiv dello spettacolo, è la presa di coscienza dei condizionamenti di cui l'essere umano è vittima. Il quartetto si propone, ambientando lo spettacolo su un ipotetico galeone, di attraversare l'oscuro mare della consapevolezza umana, de-generando in un viaggio metafisico ironico onirico. I testi dei monologhi scelti, inediti e non, così come le canzoni, accompagnano la traversata "transonirica". Il repertorio musicale spazia dagli anni '20 agli anni '70, ma più che un'epoca precisa di riferimento, viene alla luce un messaggio di unione fra generi assimilabili se non simili, nei quali l'ironia assume la funzione prevalente di costruire richiami mai fini a se stessi, ma pronti a far nascere dubbi, collegamenti, se non anche riflessioni.

Per informazioni

tel. 089.662565 - fax: 089.662566

22. A cura di Korekané, Ravenna Teatro

San Bartolo, Ravenna

Vulkano
(Via Cella, 261)

Ore 17 – *Ingresso libero*

Compagnia Korekanè

Tentativi di dialogo

Sessione di lavoro aperta - Incontro con il pubblico

La compagnia Korekanè, in residenza presso lo spazio Vulkano per la realizzazione del progetto "sottopelle", condivide una sessione delle prove. Partendo dalla propria metodologia di lavoro, verrà aperto uno spazio rivolto alla riflessione sulle criticità della creazione contemporanea e sulla ricerca drammaturgica, certi che lo scambio e l'incontro tra pubblico e artista possa essere un momento di crescita per entrambi.

Per informazioni

Associazione culturale Korekanè

mob. +39.347.2612981 - +39.388.4788464

info@korekane.com - www.korekane.com

23. A cura di Arti e Spettacolo

San Demetrio (L'Aquila)

Teatro Nobelperlapace
(Via Madonna dei Raccomandati)

Dalle ore 17 alle ore 19 – *Ingresso libero*

Paesaggi

Panorama di un territorio colpito
Incontro con il pubblico

Gli spettatori e gli operatori culturali del comprensorio aquilano s'incontrano per concordare una strategia a difesa delle identità artistiche, e per incidere con maggiore efficacia su questo territorio.

A seguire, dalle ore 19 alle ore 20 – *Ingresso libero*

Presentazione di testimonianze e frammenti di materiali artistici da parte dei partecipanti

Per informazioni

Giancarlo Gentilucci mob. +39.348.6041744 - artiespettacoli@alice.it

24. A cura di LaLut/Voci di Fonte Festival di Siena e Scuola Superiore S. Chiara Università di Siena

Siena

Scuola Superiore S. Chiara
(Via del Refugio, 4)

Playing Identities: Acting, the Self and Society.

International Summer School

21 Aprile - dalle ore 15 alle ore 18 - *Iniziativa aperta al pubblico*
Workshop di approfondimento.

23 Aprile - dalle ore 15 alle ore 18 - *Ingresso libero*
Presentazione e discussione pubblica

Partecipanti: Laura Caretti, docente di teatro, Angelo Romagnoli, attore; Stefano Jacoviello semiologo e musicologo; Giancarlo Pichillo, antropologo; ed attori e registi invitati in via di definizione. Sono inoltre previsti contributi dei docenti stranieri Irina Wintze, attrice – Cluj Napoca (RO); Laura Pavel – Cluj-Napoca (RO); Peter Forgacs – Budapest (HU); Geza Hegedus D., attore – Budapest (HU). Coordina Gianni Berardino, direttore artistico Festival Voci di Fonte

La Summer School è realizzata in collaborazione con l'Accademia Babes-Bolyai di Cluj-Napoca (RO) e dall'Accademia di Film e Teatro di Budapest (HU), con il contributo dell'Intensive Programme Erasmus, Agenzia Nazionale Programma LLP.

Playing Identities: Acting, the Self and Society è una summer school internazionale multidisciplinare sul lavoro e sul ruolo dell'attore nella società contemporanea, che si terrà a Siena dall'8 al 22 luglio all'interno del programma del Festival di Siena Voci di Fonte. Parteciperanno studenti e docenti provenienti dall'Università di Siena (IT), dall'Accademia Babes-Bolyai di Cluj-Napoca (RO) e dall'Accademia di Film e Teatro di Budapest (HU). Verranno coinvolti professionisti e studiosi di varie discipline, dalle arti performative, alle scienze umane e sociali fino alle scienze cognitive, al fine di costruire l'oggetto di indagine attraverso uno sguardo complesso e integrato. Uno scambio tra saperi teorici e saperi pratici, lavoro guidato e lavoro autonomo, attenzione a singole tradizioni europee ed extraeuropee e lavoro all'incrocio delle stesse. Il concetto di creolizzazione, ovvero quel particolare processo di continua negoziazione del significato per mezzo del quale si arriva a creare una nuova identità differente da quelle originariamente messe in gioco, sarà centrale nella comprensione dell'oggetto di indagine e nelle metodologie didattiche. L'idea di lavorare sull'attore come punto di incontro di percorsi storici e culturali differenti e come punto di snodo del rapporto complesso tra

individualità e società, tra "tecnica del sé" e pratica sociale e pubblica, ci sembra un aspetto innovativo di un programma intensivo di studi.

Per informazioni

Gianni Berardino, Voci di Fonte Festival di Siena

mob. +39. 348.3728601 - project_office@playingidentities.eu